



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO
SETTORE 10 - POLITICHE ATTIVE E SUPERAMENTO DEL PRECARIATO**

Assunto il 18/01/2021

Numero Registro Dipartimento: 41

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 418 del 20/01/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER
IL LAVORO IN ATTUAZIONE DELLA DGR 400/2019..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- La Legge del 24 giugno 1997, n.469 *“Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell’art 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il Decreto legislativo 21 aprile 2000 n.181 *“Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda e offerta di lavoro”, in attuazione dell’art 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i.”*;
- il Decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276, recante *“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”*;
- la DGR del 28 luglio 2014, n.315, recante *“Disposizioni concernenti le procedure ed i requisiti per l’accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell’elenco regionale dei soggetti accreditati e l’affidamento dei servizi per il lavoro per l’attuazione del piano nazionale sulla Youth Guarantee”, integrata e aggiornata dalla DGR del 27 febbraio 2015, n.41”*;
- il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;
- la DGR del 29/6/2016 n. 242 avente ad oggetto: *“Approvazione nuova disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro – Linee Guida”*;
- la DGR del 27/04/2017 n.172 con la quale la Regione Calabria ha deliberato la rettifica alla DGR n.242 del 29/06/2016 *“Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria”*;
- DGR n.400 del 28/08/2019 rubricata *“Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida”*

PREMESSO CHE:

- La Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. 150/2015 promuove la rete regionale dei servizi per il lavoro e per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati accreditati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione attraverso i Centri per l’Impiego;
- la Regione Calabria definisce il proprio regime di accreditamento, ai sensi dell’articolo 7 del decreto legislativo n.276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei seguenti principi:
 - a) coerenza con il sistema di autorizzazione allo svolgimento delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo n. 276 del 2003;
 - b) definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
 - c) obbligo di interconnessione con il sistema informativo, nonché l’invio all’ANPAL (Agenzia nazionale per le Politiche attive del lavoro) di ogni informazione utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro, giusta previsione dei cui all’art.28 del D.lgs. n.150 del 14/09/2015;
 - d) raccordo con il sistema regionale di accreditamento degli organismi di formazione;
 - e) definizione della procedura di accreditamento dei soggetti abilitati ad operare con lo strumento dell’assegno di ricollocazione;

per quanto definito dalla predetta disciplina, la Regione Calabria ha proceduto ad approvare il Sistema di accreditamento con D.G.R. del 29/6/2016 n. 242, avente ad oggetto: *“Approvazione nuova disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro Linee Guida”*;

-con successiva D.G.R. n.172 del 27/04/2017, la Regione Calabria ha deliberato la rettifica alla D.G.R. n.242 del 29/06/2016 con l'approvazione di una nuova disciplina regionale di accreditamento ai Servizi per il lavoro;

-con la stessa Delibera di Giunta Regionale di cui sopra, la Regione Calabria ha inteso estendere l'ambito di applicabilità del regime di accreditamento ai servizi per il lavoro passando da un impianto di tipo specialistico (applicabile esclusivamente all'interno del programma Garanzia Giovani ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 febbraio 2015, n. 41) ad un sistema di tipo generalista (applicabile per tutte le iniziative regionali di politica del lavoro che prevedano il coinvolgimento di soggetti accreditati ai servizi per il lavoro);

-con D.D.G. n.6779 del 26/06/2017, pubblicato sul Burc n. 66 dell'11 luglio 2017, in attuazione della DGR n.172 del 27/04/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'Istituzione dell'Elenco Regionale dei Soggetti/Enti accreditati ai servizi per il lavoro nella Regione Calabria;

-con successiva DGR n.400 del 28/08/2019, pubblicata Sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019, la Regione Calabria a seguito dell'emanazione del DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018, ha approvato le nuove Linee Guida per l'adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dallo stesso Decreto citato.

- l'art 23, terzo comma, delle nuove linee Guida, di cui alla DGR n. 400/2019, recita testualmente che *“successivamente all'entrata in vigore della presente disciplina la struttura regionale competente, in attuazione della stessa, procede all'approvazione di un nuovo avviso pubblico per la definizione delle procedure di accreditamento ai servizi per il lavoro e per la conseguente iscrizione nell'elenco regionale e nell'Albo nazionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro”*.

RITENUTO ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalle nuove Linee Guida di cui alla DGR n.400/2019, di dover approvare un nuovo Avviso pubblico per l'accREDITamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria e i relativi seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Allegato 1 – Avviso Pubblico per l'accREDITamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria;

Allegato 2 - Modello di domanda di accREDITamento e ammissione all'elenco regionale per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

Allegato 3 - Elenco documentazione comprovante.

VISTI:

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge nazionale n. 845 del 21/12/78, art. 4 comma g;
- la Legge Regionale n. 18 del 19/04/85;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;

- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- la D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale _ Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Individuazione dirigenti generali reggenti dei Dipartimenti della Giunta regionale, dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 91 del 15 maggio 2020 recante in oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15/02/2019 e s.m.i.”
- La D.G.R. n.271 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 febbraio 2019 s.m.i. con la quale è stata disposta la riorganizzazione del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e territorio”
- La D.G.R. n. 286 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto “Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza”.
- Il D.P.G.R. n.121 del 01/10/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo” al dott. Roberto Cosentino.
- Il D.D.G 10872 del 27 ottobre 2020 avente ad oggetto “Adempimenti conseguenti alle D.G.R. NN 271 e 286. Approvazione della Micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, come modificato e integrato con D.D.G. 12176/2020 e dal D.D.G.12229/2020.
- Delibera Giunta Regionale n. 212 del 28/07/2020.
- D.G.R. 244 del 03 settembre 2020 – Variazione Bilancio di Previsione 2020-2022 -annualità 2020.
- Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;
- Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
- DGR n. 512 del 30/12/2020 –Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

CONSIDERATO che il presente Decreto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale.

ATTESA la propria competenza a sensi della L.R. n.34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato di **APPROVARE**, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalle nuove Linee Guida di cui alla DGR n.400/2019, un nuovo Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro in Regione Calabria e i relativi seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

Allegato 1 – Avviso Pubblico per l'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro in Regione Calabria;

Allegato 2 - Modello di domanda di accREDITAMENTO e ammissione all'elenco regionale per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

Allegato 3 - Elenco documentazione comprovante.

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. n. 11/2011, e nel rispetto del Regolamento U.E 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Avviso pubblico per l'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro

**Elenco regionale dei soggetti accREDITATI ai servizi per il
lavoro - Regione Calabria
(DGR. N. 400 del 28 agosto 2019)**

Avviso e allegati



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

INDICE

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - REGIONE CALABRIA”	3
ALLEGATO 1 REGOLAMENTO DELLA DISCIPLINA DI ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO IN REGIONE CALABRIA	4
1. Riferimenti normativi e principi alla base del sistema di accreditamento	5
2. Requisiti dei richiedenti	5
3. Servizi oggetto di accreditamento	6
4. Iter di richiesta, rilascio e mantenimento dell'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro	7
5. Presentazione domanda di accreditamento e/o integrazione	8
6. Valutazione domanda di accreditamento: istruttoria	9
7. Valutazione domanda di accreditamento: controlli in loco a campione	10
8. Modalità di conduzione del controllo in loco a campione	11
9. Validità e mantenimento dell'accREDITAMENTO e comunicazioni variazioni	13
10. Monitoraggio e valutazione delle prestazioni erogate	14
ALLEGATO 2 - MODELLO DI DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E AMMISSIONE ALL'ELENCO REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PER IL LAVORO	15
ALLEGATO 3 - ELENCO DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE	25



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

AVVISO PUBBLICO “PER L’ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - REGIONE CALABRIA”

Ai sensi della delibera di giunta regionale, n. 400/2019, pubblicata Sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019, recante le linee guida per la disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro nella regione Calabria in attuazione del decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali dell’11 gennaio 2018, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di accreditamento e ammissione all’elenco regionale per lo svolgimento dei servizi per il lavoro di cui al capo I delle suddette linee guida.

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei requisiti di cui al capo II della disciplina sopra citata.

Le domande potranno essere inoltrate, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, esclusivamente secondo la procedura di cui all’Allegato 1, avente ad oggetto “*disciplina di accreditamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria*”.

La presentazione della domanda costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e delle modalità indicate nei provvedimenti sopra citati e nella documentazione allegata al presente Avviso.

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere al seguente recapito di posta elettronica: c.pontorieri@regione.calabria.it.

Il Dirigente di Settore
Dott. Carmelo Elio Pontorieri



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Allegato 1

Disciplina di accreditamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

1. Riferimenti normativi e principi alla base del sistema di accreditamento

La Regione Calabria, attraverso l'istituto dell'accREDITamento, riconosce ad un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro erogando sul territorio regionale servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche, coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale in materia e con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276 ed in coerenza con l'articolo 12 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 150.

Coerentemente con quanto previsto dal decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, il sistema di accREDITamento oggetto della presente disciplina, viene definito secondo i criteri del Decreto Ministeriale n. 3/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2018 recante *“Criteri per la definizione dei sistemi di accREDITamento dei servizi per il lavoro”*.

La Regione Calabria promuove la rete regionale dei servizi per il lavoro e per le politiche attive del lavoro, consentendo a soggetti pubblici e privati, accREDITati in base alla normativa vigente, di operare in via complementare o sussidiaria alle attività svolte dalla Regione attraverso i Centri per l'Impiego.

L'accREDITamento ai servizi per il lavoro costituisce titolo di legittimazione per operare come soggetto all'interno della rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e accedere ai finanziamenti regionali, garantendo alle persone in cerca di nuova o diversa occupazione ed ai datori di lavoro gratuit  di accesso ai servizi.

Il presente documento integra e dettaglia gli aspetti introdotti dalla delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400 cui il soggetto richiedente l'accREDITamento ai servizi per il lavoro per la Regione Calabria, dovr  fare riferimento.

2. Requisiti dei richiedenti

I soggetti interessati ad accREDITarsi per l'erogazione dei servizi per il lavoro nel territorio della regione Calabria, devono rispondere ai requisiti di cui al capo II della delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400.

I soggetti gi  accREDITati secondo il precedente regime di cui alla DGR 172 del 27 aprile 2017, successivamente adeguati al nuovo regime di cui alla DGR del 28 agosto 2019, n. 400, interessati all'accREDITamento di nuove sedi operative o al trasferimento delle stesse dovranno presentare apposita domanda con le modalit  previste dal presente avviso utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato 2.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

3. Servizi oggetto di accreditamento

I servizi oggetto di accreditamento, afferiscono alle cinque aree di prestazioni omogenee di seguito indicate:

Area A - servizi di base

- A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi
- A2. Orientamento di base, profilazione e presa in carico e stipula del patto di servizio personalizzato
- A.3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro

Area B - servizi specialistici

- B1. Orientamento specialistico e individualizzato
- B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze
- B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità

Area C - svantaggio e collocamento mirato

- C1. Orientamento specialistico e individualizzato
- C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva
- C3. Informazioni, Consulenza alle imprese e convenzioni ex l.68/99
- C4. Incrocio Domanda/Offerta ex l. n. 68/99

Area D - servizi di inserimento lavorativo

- D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione
- D2. Accompagnamento al lavoro
- D3. Assistenza intensiva alla ricerca del lavoro per l'assegno di ricollocazione
- D4. Avviamento a selezione presso P.A.
- D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati
- D6. Servizi per la mobilità territoriale e gestione incentivi

Area E - servizi specialistici ai datori di lavoro

- E1. Promozione, scouting presso i datori di lavoro
- E2. Gestione fabbisogno occupazionale
- E3. Consulenza sul fabbisogno occupazionale e/o formativo
- E4. Consulenza su agevolazioni e finanziamenti

All'atto della domanda i soggetti richiedono l'accreditamento per i seguenti servizi obbligatori:

Area A - servizi di base

- A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi
- A3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro

Area D - servizi di inserimento lavorativo

- D1. Ausilio alla ricerca di una occupazione
- D2. Accompagnamento al lavoro
- D3. Assistenza intensiva nella ricerca del lavoro per l'assegno di ricollocazione

Area E- servizi specialistici ai datori di lavoro

- E1. Promozione, scouting presso i datori di lavoro



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

E2. Gestione fabbisogno occupazionale

I soggetti possono accreditarsi per l'erogazione di uno o più dei servizi facoltativi di seguito indicati, contestualmente alla domanda di accreditamento ai servizi obbligatori o successivamente ad integrazione della stessa:

Area B - servizi specialistici

- B1. Orientamento specialistico e individualizzato
- B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze
- B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità

Area C - svantaggio e collocamento mirato

- C1. Orientamento specialistico e individualizzato
- C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva

Area D - servizi di inserimento lavorativo

- D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati
- D6. Servizi per la mobilità territoriale e gestione incentivi

Area E - servizi specialistici ai datori di lavoro

- E3. Consulenza sul fabbisogno occupazionale e/o formativo
- E4. Consulenza su agevolazioni e finanziamenti

4. Iter di richiesta, rilascio e mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro

La richiesta di accREDITamento ai servizi per il lavoro può essere avanzata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Calabria dell'Avviso "per l'accREDITamento ai Servizi per Il Lavoro - Regione Calabria".

L'iter di richiesta, rilascio e mantenimento dell'accREDITamento segue le fasi di seguito identificate:

FASE	TEMPI
1) Presentazione domanda di accREDITamento	A partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'"AVVISO PER L'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - REGIONE CALABRIA"
2) Valutazione domanda di accREDITamento: istruttoria	A partire dalla data di ricezione dell'ultima PEC di trasmissione della documentazione richiesta



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

3) Comunicazione esiti valutazione domanda di accreditamento sulla base della documentazione inviata.	Entro 60 gg dalla ricezione della domanda di accreditamento, salvo motivate richieste di integrazione/sospensione da parte della Regione Calabria
4) Esecutività dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro	A partire dalla pubblicazione degli estremi del soggetto richiedente l'accREDITamento all'interno dell'Elenco regionale dei soggetti accREDITati ai servizi per il lavoro
5) Pubblicazione nell'elenco regionale dei soggetti accREDITati ai servizi per il lavoro degli esiti valutazione delle domande di accREDITamento	Periodicamente
6) Dimostrazione del mantenimento dei requisiti di accREDITamento	Entro la data di scadenza del periodo di validità dell'accREDITamento (36 mesi solari)
7) verifica a campione tramite controllo in loco	Successivamente alla comunicazione esiti valutazione domanda di accREDITamento o al rilascio dell'accREDITamento utilizzando i criteri di Priorità per l'identificazione dei soggetti componenti il campione oggetto di controllo in loco di cui all'art 7 del presente avviso.

5. Presentazione domanda di accREDITamento

I soggetti interessati ad ottenere l'accREDITamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria, e/o interessati ad accREDITare ulteriori sedi operative operanti nel territorio regionale, e/o interessati ad ottenere l'integrazione ai servizi per l'erogazione di uno o più dei servizi facoltativi, presentano la domanda, comprensiva della richiesta d'iscrizione o d'integrazione nell'elenco regionale, alla struttura regionale competente in materia di lavoro, secondo le modalità di seguito indicate:

1. **Trasmissione della domanda, unitamente agli allegati richiesti, pena l'inammissibilità della domanda, (allegato 2), dalla posta elettronica certificata del soggetto richiedente alla posta elettronica certificata della Regione Calabria bandi.selfps@pec.regione.calabria.it. Nella trasmissione della mail di posta elettronica certificata, pena l'inammissibilità della domanda, occorre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **Domanda di accREDITamento DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione.****
2. **Con successivo invio, trasmissione della documentazione comprovante (allegato3), pena l'inammissibilità della domanda inviata, entro 24 ore dall'inoltro della domanda di accREDITamento di cui al precedente punto 1 dalla posta elettronica certificata del soggetto richiedente alla posta elettronica certificata della Regione Calabria**



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

bandi.selfps@pec.regione.calabria.it. È ammissibile l'inoltro di più mail di posta elettronica certificata, **purché entro il limite temporale stabilito**. Nella trasmissione della mail di posta elettronica certificata, **pena l'inammissibilità della domanda**, occorre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **documentazione comprovante DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione**. come illustrato negli esempi di seguito:

ES: primo esempio, invio di tre successive mail di posta elettronica certificata. Il campo oggetto di ciascuna mail conterrà rispettivamente ed esclusivamente la seguente dicitura:

–prima mail PEC, indicare nel campo oggetto: **documentazione comprovante DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione PRIMO INVIO**

–seconda mail PEC, indicare nel campo oggetto: **documentazione comprovante DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione SECONDO INVIO**

–terza e ultima mail PEC, indicare nel campo oggetto: **documentazione comprovante DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione TERZO E ULTIMO INVIO**

ES: secondo esempio, invio di un'unica mail di posta elettronica certificata. Il campo oggetto della mail conterrà rispettivamente ed esclusivamente la seguente dicitura:

–prima mail PEC, indicare nel campo oggetto: **documentazione comprovante DGR 400/2019 -nome Ente e data di trasmissione PRIMO E ULTIMO INVIO**

I file inviati via posta elettronica certificata **devono essere nominati** come riportato nella **colonna C delle tabelle contenute in allegato 3**.

Tutti i file devono essere in formato pdf.

Si precisa che il dimensionamento massimo di ogni mail di posta elettronica certificata deve essere di 25 MB.

La data dell'ultima mail di posta elettronica certificata di trasmissione, è il riferimento a partire dal quale **decorrono i 60 giorni** per la valutazione e la comunicazione dell'esito.

Il soggetto richiedente è tenuto alla conservazione della documentazione originale di richiesta di accreditamento per l'intera durata della validità dell'accREDITAMENTO.

Si precisa che al momento della presentazione della domanda di accreditamento il Soggetto richiedente deve essere in regola con il DURC e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

Per chiarimenti nella compilazione della domanda, si invita a scrivere al Dipartimento " *Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo*" - Settore n. 10 " *Politiche attive e Superamento del precariato*" - E-mail c.pontorieri@regione.calabria.it .

La ricezione della domanda dà avvio alla fase di valutazione ed istruttoria della documentazione inviata

6. Valutazione domanda di accreditamento: istruttoria

L'istruttoria è la fase riguardante l'analisi documentale della domanda inviata dal soggetto richiedente l'accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro.

L'istruttoria si sviluppa rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle domande di accreditamento e si svolge verificando la completezza e la correttezza della domanda di accreditamento rispetto a:



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

- la disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro vigente (delibera di giunta regionale n. 400/2019);
- l'avviso per "l'accREDITamento ai servizi per il lavoro - Regione Calabria"
- il presente regolamento.

All'esito dell'istruttoria verrà comunicato dall'indirizzo di posta elettronica certificata bandi.selfps@pec.regione.calabria.it all'indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente l'esito della fase di istruttoria, formulato in una delle possibili alternative di seguito rappresentate:

- **superamento con esito positivo** e comunicazione di: data definita per l'eventuale controllo in loco (se previsto). Si evidenzia che la data del controllo in loco, potrebbe essere oggetto anche di successiva comunicazione;
- **rigetto della candidatura** con esplicitazione delle motivazioni. Si precisa che il soggetto ha facoltà di presentare nuova domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro. La decorrenza dei 60 giorni utili per la valutazione, si attiva dalla ricezione della nuova domanda. In caso di eventuale ulteriore rigetto, è sempre valida la facoltà da parte del soggetto di presentare ulteriore domanda, senza limitazioni nel numero di richieste avanzabili;
- **richiesta di integrazione** da perfezionare entro la scadenza specificata nella comunicazione di esito dell'istruttoria.

7. Valutazione domanda di accreditamento: controlli in loco a campione

Il controllo in loco, è realizzato a campione successivamente alla comunicazione esiti valutazione domanda di accreditamento o successivamente al rilascio dell'accREDITamento.

Il criterio di selezione dei soggetti da sottoporre ai controlli in loco segue una procedura semplificata: la ratio della composizione del campione risponde alla necessità di verificare sul campo con attenzione prioritaria i soggetti, tra le diverse tipologie degli organismi accreditabili di cui all'art.4 della delibera di giunta regionale n. 400/2019, potenzialmente portatori di un'esperienza meno consolidata in tema di erogazione dei servizi per il lavoro.

La definizione del campione segue pertanto una logica di ottimizzazione orientata a patrimonializzare l'esito positivo del rilascio di precedenti autorizzazioni/ accREDITamenti.

La composizione del campione oggetto di attività di controllo in loco, seguirà la gradualità di seguito rappresentata, secondo una logica che identifica con "priorità 1" i soggetti che hanno maggiore probabilità di confluire nella composizione del campione per le azioni di controllo in loco, con "priorità 4" i soggetti che hanno, tra tutte le tipologie previste, la minore probabilità di confluire nella composizione dello stesso campione.



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Priorità nell'identificazione dei soggetti componenti il campione oggetto di controllo in loco	
PRIORITÀ 1	soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, richiedenti per la prima volta accreditamento ai servizi per il lavoro in Calabria
PRIORITÀ 2	soggetti accreditati alla formazione e/o all'orientamento ai sensi del regolamento regionale del 15 febbraio 2011, n. 1-Regione Calabria
PRIORITÀ 3	soggetti autorizzati ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, richiedenti per la prima volta accreditamento ai servizi per il lavoro in Calabria. I soggetti accreditati ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 febbraio 2015, n.41. I soggetti accreditati ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 aprile 2017, n.172
PRIORITÀ 4	soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 aprile 2017, n.172, adeguati al nuovo regime di cui alla Dgr 400/2019-Regione Calabria.

8. Modalità di conduzione del controllo in loco a campione

La procedura di seguito illustrata, riguarda l'attività di controllo in loco a campione.

La notifica di data e orario e luogo dell'attività di controllo in loco è comunicata via posta elettronica certificata da parte del servizio competente della Regione Calabria all'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto interessato, almeno 5 giorni lavorativi antecedenti la data prefissata.

Nell'ottica di consentire al soggetto interessato di considerare una data idonea a favorire il completo svolgimento dell'azione di verifica, soprattutto per quanto riguarda la presenza del personale richiesto, è data possibilità al soggetto di chiedere entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data prefissata, il rinvio della stessa. Tale facoltà è esercitabile una sola volta, pena il mancato rilascio a seguito di comunicazione positiva e/o revoca dell'accreditamento concesso.

L'attività di controllo in loco a campione, è svolta presso le sedi indicate dal soggetto nella domanda di richiesta di accreditamento ai servizi per il lavoro.

Alla sessione di controllo in loco occorre siano presenti:

- il responsabile organizzativo del soggetto accreditato della sede operativa coinvolta nelle attività di controllo.
- un operatore dei servizi per il lavoro, di riferimento della sede operativa coinvolta nelle attività di controllo.

È giustificata la sola assenza dell'operatore dei servizi per il lavoro se contemporaneamente



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

impegnato nello svolgimento di attività legate all'erogazione dei servizi per il lavoro, in altra sede accreditata del soggetto richiedente. Tale assenza deve essere comunicata via posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata di riferimento della Regione Calabria entro 2 giorni lavorativi antecedenti la data fissata per la visita in loco. Si precisa che è facoltà della Regione Calabria verificare la sussistenza della condizione sopra esposta, attivando controlli contemporanei nelle due sedi interessate.

È ammissibile un solo rinvio della seduta di controllo, per le motivazioni riconducibili all'assenza dell'operatore dei servizi per il lavoro sopra citate, pena il mancato rilascio a seguito di comunicazione positiva e/o revoca dell'accredito concesso.

L'addetto al controllo durante l'attività, cura l'acquisizione delle evidenze necessarie alla valutazione in loco del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di accreditamento ai servizi per il lavoro.

L'addetto al controllo conduce la sessione ricorrendo a:

- colloqui e interviste con le figure professionali rappresentanti del soggetto;
- analisi documentale;
- verifiche sul campo.

Ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo in loco, si precisa che tutta la documentazione presentata alla Regione Calabria in fase di domanda di accreditamento, nonché ulteriore documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti, occorre sia presente in copia presso la sede interessata dall'azione di controllo in loco.

L'analisi documentale mira a verificare la rispondenza di quanto dichiarato nella domanda di accreditamento.

L'addetto al controllo ha facoltà di richiedere ulteriore documentazione in funzione dell'andamento delle verifiche.

L'esito dell'attività di controllo in loco, è formulato dall'addetto al controllo ed è formalizzato nel rapporto di controllo in loco.

Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- elenco nominativo delle figure presenti alla sessione di controllo in loco;
- modalità operative di conduzione del controllo in loco;
- esito dell'azione di controllo in loco.

L'esito dell'azione di controllo in loco è espresso in una delle seguenti formulazioni:

1. **esito positivo**, con conseguente conferma dell'accredito eventualmente già rilasciato;
2. **richiesta di adeguamento**, conseguente al riscontro di condizioni di non conformità sanabili: il soggetto accreditato è tenuto ad attuare l'adeguamento richiesto entro la scadenza indicata nel rapporto di controllo in loco, pena la revoca dell'accredito. La verifica delle azioni



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

correttive mirate a sanare la condizione di non conformità, potrà essere di carattere esclusivamente documentale, oppure potrà richiedere l'effettuazione di un nuovo controllo in loco;

3. **esito negativo**, con conseguente revoca dell'accreditamento da disporsi con successivo atto amministrativo.

Il rapporto di controllo in loco è trasmesso al soggetto accreditato via posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto richiedente l'accreditamento, entro 10 giorni lavorativi dallo svolgimento della sessione di controllo in loco.

L'elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro prevederà per ogni soggetto accreditato, la specificazione delle aree di servizio oggetto di accreditamento, nonché delle sedi operative accreditate sul territorio regionale.

Il dirigente della struttura regionale competente rilascia, con apposito provvedimento, l'accreditamento definitivo e l'iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro dandone comunicazione via posta elettronica certificata al soggetto interessato.

9. Validità, mantenimento dell'accreditamento e comunicazioni variazioni

Qualora durante il periodo di validità dell'accreditamento, intervengano variazioni ai requisiti dichiarati e/o variazione delle figure professionali, il soggetto è tenuto ad aggiornare tempestivamente, **entro 15 giorni lavorativi** dall'avvenuta variazione, le relative informazioni e/o documenti, pena la revoca dell'accreditamento, mediante invio di apposita comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del competente Settore politicheattive.lst@regione.calabria.it

Nella trasmissione della mail di posta elettronica certificata, pena l'inammissibilità della domanda, occorre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *comunicazione variazione accreditamento DGR400/2019*.

Tale procedura riguarda anche i casi di: **variazione della denominazione o della ragione sociale del soggetto giuridico accreditato**.

La Regione Calabria risponderà via posta elettronica certificata all'indirizzo mail di posta elettronica certificata del soggetto comunicante la variazione, evidenziando, in funzione del caso specifico, **la documentazione integrativa eventualmente da trasmettere e la relativa procedura da seguire**.

Dalla data di acquisizione dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, **ogni 36 mesi** (mesi solari), il soggetto accreditato è tenuto a dimostrare il permanere dei requisiti di cui alla disciplina regionale di accreditamento (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400).

Tale dichiarazione deve essere inviata entro la data di scadenza, pena la revoca dell'accreditamento e la conseguente cancellazione dall'elenco regionale, secondo le seguenti modalità: comunicazione via posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del competente Settore politicheattive.lst@regione.calabria.it



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Nella trasmissione della mail di posta elettronica certificata, pena l'inammissibilità della domanda, occorre riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *dichiarazione mantenimento requisiti accreditamento DGR400/2019*.

10. Monitoraggio e valutazione delle prestazioni erogate

Coerentemente con quanto previsto dalla disciplina di riferimento (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400), la Regione Calabria si dota di un piano di monitoraggio qualitativo ispirato a logiche di rating e di un modello unitario di audit e monitoraggio degli standard dei servizi e delle misure di politica attiva previste in specifici atti di programmazione ed erogate dai soggetti accreditati.

I criteri e le modalità di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e delle politiche attive erogate sarà stabilita dal piano di monitoraggio e valutazione e dal modello unitario di audit.

La partecipazione alle iniziative previste dal piano di monitoraggio e valutazione è una condizione essenziale ai fini del mantenimento dell'accreditamento.

Il piano di monitoraggio e valutazione, i relativi criteri e indicatori per la misurazione qualitativa dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni erogate, gli strumenti e i metodi di rilevazione, saranno definiti con apposito provvedimento e saranno comunicati ai soggetti accreditati, oltreché debitamente pubblicizzati.



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Allegato 2 - Modello di domanda di accreditamento e ammissione all'elenco regionale per lo svolgimento dei servizi per il lavoro



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

“MODELLO DI DOMANDA”

**Richiesta di accreditamento e ammissione all’elenco regionale
per lo svolgimento dei servizi per il lavoro della Regione Calabria**

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento " *Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo*"
" *Dirigente Settore n. 10 " Politiche attive e superamento del precariato*"
Cittadella Regionale -Viale Europa
Località Germaneto
88100 - Catanzaro

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (prov. _____)
il _____ codice fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante di _____ organismo che si è
costituito in data _____ con sede legale in
_____ (prov. _____)
_____ n. _____ cap _____ via
_____ codice fiscale _____
_____ partita iva _____
telefono _____ fax _____ email _____
PEC _____
Attività (Class. ATECO 2007) _____

appartenente alla seguente categoria di organismo:

(*barrare una o più opzioni di interesse, e compilare i campi richiesti, dove previsti*):

- soggetto autorizzato ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276; N° Codice Intermediario (da rilascio autorizzazione nazionale) _____
- soggetto autorizzato ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276; N° Codice Intermediario (da rilascio autorizzazione nazionale) _____
- soggetto in possesso di accreditamento regionale alla formazione e/o all’orientamento (ai sensi del regolamento regionale del 15 febbraio 2011, n. 1, “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria”)
- soggetto accreditato ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 febbraio 2015, n. 41, Regione Calabria e/o soggetto accreditato ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 aprile 2017, n. 172 e/o soggetto accreditato ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 aprile 2017, n. 172 adeguato al nuovo regime di cui alla delibera di giunta regionale 28 agosto 2019, n.400.



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

In fase di:

(è possibile una sola risposta, compilare i campi richiesti, dove previsti):

- richiesta di accreditamento per la prima volta ai sensi della delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400.

- integrazione alla richiesta di accreditamento presentata ai sensi della delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400 e autorizzata con decreto _____
indicare causale della domanda d'integrazione _____

CHIEDE

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 3 della relativa disciplina (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400, allegato B) con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei seguenti servizi obbligatori:

Area A - servizi di base

A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi A3.
Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro

Area D - servizi di inserimento lavorativo D1.

Ausilio alla ricerca di una occupazione D2.

Accompagnamento al lavoro

D3. Assistenza intensiva nella ricerca del lavoro per l'assegno di ricollocazione

Area E- servizi specialistici ai datori di lavoro

E1. Promozione, scouting presso i datori di lavoro E2.

Gestione fabbisogno occupazionale

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 3 della relativa disciplina (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400, allegato B) con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei seguenti servizi facoltativi:

Area B - servizi specialistici

- B1. Orientamento specialistico e individualizzato
 B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze
 B3. Accompagnamento verso l'autoimpiego e autoimprenditorialità

Area C - svantaggio e collocamento mirato

- C1. Orientamento specialistico e individualizzato
 C2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze e all'inclusione attiva

Area D - servizi di inserimento lavorativo

- D5. Accompagnamento al lavoro per soggetti svantaggiati
 D6. Servizi per la mobilità territoriale e gestione incentivi

Area E - servizi specialistici ai datori di lavoro

- E3. Consulenza sul fabbisogno occupazionale e/o formativo
 E4. Consulenza su agevolazioni e finanziamenti



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

- l'accreditamento ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 3 della relativa disciplina (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400, allegato B) con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei soggetti accreditati della/e seguente/i sede operative ubicata/e nel territorio Regionale:

SEDE OPERATIVA 1

(Replicare le sezioni per ciascuna delle ulteriori sedi operative)

Comune _____ Provincia _____ CAP _____

Via/Piazza _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____

E - mail _____

PEC _____

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

GIORNI DELLA SETTIMANA	<u>LUN</u>	<u>MAR</u>	<u>MER</u>	<u>GIO</u>	<u>VEN</u>	<u>SAB</u>
ORARIO						

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO anche con funzioni di operatore

(Replicare la sezione sottostante in caso di ulteriori responsabili organizzativi)

NOMINATIVO luogo e data di nascita	
CODICE FISCALE	
Altre sedi operative di cui è responsabile	
Indicazione Servizi per il lavoro oggetto dell'incarico e/o servizio	

OPERATORE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

(Replicare la sezione sottostante in caso di ulteriori operatori)

NOMINATIVO luogo e data di nascita	
CODICE FISCALE	
Indicazione Servizi per il lavoro oggetto dell'incarico e/o servizio	



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

REQUISITI STRUTTURALI DELLA SEDE OPERATIVA

Elenco attrezzature ufficio ¹	n. locali ²	n. postazioni	Intranet	Internet
--	------------------------	---------------	----------	----------

		attrezzate ³		

Allegare ulteriori riquadri se necessari

¹ Riportare in modo sintetico le attrezzature, incluse quelle informatiche, di cui è dotata l'unità organizzativa.

² Riportare la descrizione sintetica degli spazi disponibili: uffici, sala di attesa, locali per i colloqui individuali che garantiscono la riservatezza.

³ Riportare il numero delle postazioni strettamente riferite all'erogazione dei servizi al lavoro

DICHIARA

- di tenere agli atti, presso la sede operativa, tutta la documentazione (cartacea e/o su formato digitale) idonea a comprovare quanto dichiarato in autocertificazione, e a renderla accessibile in copia presso tutte le sedi operative indicate nella domanda di accreditamento;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali;
- con riferimento ai **Requisiti di ammissibilità di carattere giuridico-finanziario** di cui all'art 5 delle nuove linee guida approvate con la DGR 400/2019 di: avere un capitale sociale minimo versato non inferiore a quello previsto dalle disposizioni vigenti per le società di capitali al fine di garantire la solidità economica;
- in alternativa al requisito di cui sopra, per le società cooperative avere un patrimonio netto non inferiore ai valori ivi previsti;
- avere una dichiarazione da parte di un istituto di credito che attesti la solidità economica per i soggetti diversi dalla società di capitali, dalle società cooperative e dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ALLEGARE DICHIARAZIONE).
- avere uno statuto che preveda tra le attività quella per cui si chiede l'accreditamento;
- l'assenza in capo al soggetto richiedente e ai relativi amministratori, direttori e legali rappresentanti di:1)condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni amministrative di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'art. 416 -bis del codice penale o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro e legislazione sociale;2) sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;3) sottoposizione a misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646, o ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- avere almeno una sede operativa situata nel territorio in cui si sta chiedendo l'accreditamento;
- essere in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali;
- essere in regola con le disposizioni di legge riguardanti il collocamento al lavoro delle persone con disabilità;
- rispetto della normativa sull'utilizzo dei dati personali.
- di garantire la dotazione di un codice etico in attuazione dei principi di legalità, non discriminazione, buon andamento, trasparenza e imparzialità.



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

- di avere un proprio sito internet e una casella di posta elettronica ufficiale per le comunicazioni con gli utenti e una casella di posta elettronica certificata per le comunicazioni con le amministrazioni pubbliche.
- che i servizi per cui si chiede l'accreditamento verranno erogati c/o la sede/i operativa/e oggetto di accreditamento.

- con riferimento ai **Requisiti strutturali** di cui all'art 6 delle nuove linee guida approvate con la DGR 400/2019, la conformità della/e sede/i da accreditare alla disciplina urbanistica edilizia vigente;
- la conformità della/e sede/i da accreditare alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro;
- la conformità della/e sede/i da accreditare alle norme in materia di barriere architettoniche e accessibilità e visibilità per le persone con disabilità;
- la dotazione, nelle sede/i da accreditare, di attrezzature, spazi e materiali idonei allo svolgimento delle attività, in coerenza con il servizio effettuato;
- di avere adibito locali distinti da quelli di altri soggetti o facilmente individuabili rispetto alle altre attività dello stesso soggetto;
- di avere garantito una fascia di 20 ore settimanali minime di apertura degli sportelli al pubblico con la presenza presso ciascuna sede operativa di un operatore in organico per un minimo di 20 ore settimanali;
- di aver reso visibile al pubblico l'orario di apertura dei locali adibiti a sportello, per l'erogazione dei servizi;
- di garantire nell'orario di apertura assicurato all'utenza, l'erogazione dei servizi di informazione e accoglienza gratuiti a tutti i soggetti che ne fanno richiesta;
- di avere garantito la presenza di almeno due operatori per ogni sede operativa;
- di avere garantito la presenza di un responsabile anche con funzioni di operatore;
- di avere garantito l'indicazione visibile all'esterno dei locali dei seguenti elementi informativi: 1) targa con l'indicazione dell'amministrazione che ha rilasciato l'accreditamento 2) orario di apertura al pubblico.
- di avere garantito l'indicazione visibile all'interno dei locali dei seguenti elementi informativi: 1) gli estremi del provvedimento di accreditamento e i servizi per il lavoro erogabili 2) il nominativo del responsabile della unità organizzativa.
- di essere in possesso della documentazione attestante l'affidabilità e qualità con riferimento al processo di erogazione dei servizi per il lavoro (**certificazione ISO**) (ALLEGARE).
- di avere garantito per ogni sede operativa idonei spazi dedicati a: accoglienza e informazioni, colloqui individuali nel rispetto della normativa sulla privacy, spazi dotati di postazioni informatiche, collegate alla rete internet, per la consultazione di banche dati tramite le quali l'utente possa cercare le offerte di lavoro.
- di avere garantito per ogni sede operativa il rispetto delle misure di sicurezza e contenimento di carattere generale finalizzate a contrastare la diffusione di SARS - CoV -2, previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.
- con riferimento alle **Figure professionali** sopra indicate, il possesso in capo alle stesse dei requisiti di cui all'artt. 8 e 9 delle nuove linee guida approvate con la DGR 400/2019.
- la presenza, presso ciascuna sede operativa dell'impianto luci di emergenza;
- la presenza, presso ciascuna sede operativa della cassetta di pronto soccorso;
- l'impegno alla formazione ed informazione del personale sui rischi connessi alle attività lavorative ed al mantenimento degli standard della sicurezza all'interno di ciascuna sede operativa;

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 il dichiarante allega copia del documento di identità in corso di validità.

Data

firma e timbro



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Il sottoscritto richiede di inviare, nei casi di impossibilità, in sostituzione all'inoltro via posta elettronica certificata, le comunicazioni ufficiali al seguente indirizzo: Via

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Riferimento per informazioni aggiuntive (persona da contattare):

Nome e cognome _____ Telefono _____ Fax _____ E - mail _____

ALLEGATI:

- copia documento d'identità del dichiarante in corso di validità
- dichiarazione da parte di un istituto di credito che attesti la solidità economica (SE RICHIESTA)
- certificazione ISO inerente ai servizi per il lavoro.
- Informativa ex D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- Autocertificazione antimafia
- Prospetto grafico** con la rappresentazione in scala delle postazioni di lavoro all'interno degli spazi dedicati all'erogazione dei servizi per il lavoro con indicazioni delle distanze delle varie postazioni al fine di garantire il rispetto della normativa sulla privacy ed il rispetto delle misure di sicurezza e contenimento di carattere generale finalizzate a contrastare la diffusione di SARS - CoV -2, previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Informativa della Regione Calabria ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i

(“Codice in materia di protezione dei dati personali”)

I dati personali relativi alla presente domanda saranno trattati allo scopo di verificare i requisiti necessari per la concessione dell'accreditamento allo svolgimento dei servizi al lavoro previsti dalla disciplina di cui delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400, e confluiranno in un archivio di cui è titolare la Regione Calabria.

Secondo quanto previsto dalla normativa, il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati personali relativi a: nome azienda/associazione/ente/fondazione, sedi, codice fiscale, attività accreditate, l'organigramma aziendale, recapito telefonico e fax, e-mail, orari di apertura al pubblico ed estremi del provvedimento di accreditamento saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nonché sul sito web della Regione Calabria.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore n.10 Dott. Carmelo Elio Pontorieri.

In ogni momento si potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento o degli incaricati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m.i

Data _____

Per ricevuta

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Il richiedente accetta espressamente il controllo del Servizio competente della Regione, anche sotto forma di verifica di controllo in loco presso la/e propria/e sede/i, della sussistenza dei requisiti necessari al rilascio ed al mantenimento dell'accreditamento, consapevole che qualora si riscontrassero difformità e/o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento ovvero l'inottemperanza, entro il termine perentorio stabilito, alle prescrizioni impartite a seguito di difformità o anomalie riscontrate, sarà disposta la revoca dell'accreditamento e la cancellazione dall'Elenco Regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Il richiedente si impegna a rispettare gli obblighi previsti all'articolo 18 della disciplina di accreditamento ai servizi per il lavoro (delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400, allegato B):

- a) interconnettersi con il sistema informativo unitario di cui all'articolo 13 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 150, pena la revoca dell'accreditamento;
- b) inviare all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, pena la revoca dell'accreditamento, ogni informazione ritenuta utile a garantire un efficace coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro, ivi comprese tutte le offerte di lavoro, laddove disponibili;
- c) interconnettersi con il Sistema Informativo Lavoro messo a disposizione dalla Regione Calabria;



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

- d) trasmettere ogni informazione richiesta per il controllo e il monitoraggio dei servizi e delle politiche regionali erogate, secondo le modalità definite dalla Regione e ai sensi della legislazione nazionale vigente in materia;
- e) fornire le proprie prestazioni a tutti gli utenti, persone e imprese che ad essi si rivolgono, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di pari opportunità, con particolare attenzione alle categorie più deboli e a quelle con maggiore difficoltà nell'inserimento lavorativo;
- f) svolgere i propri servizi senza oneri per i lavoratori;
- g) osservare le disposizioni concernenti il trattamento dei dati personali e al divieto d'indagine sulle opinioni di cui agli articoli 8, 9 e 10 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276.

Il sottoscritto, al fine di iscrivere il soggetto rappresentato nell'elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D. P. R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del D. P. R. 445/2000), sotto la propria responsabilità dichiara, per il soggetto rappresentato, il possesso dei requisiti richiesti, allegando, con successiva trasmissione via posta elettronica certificata, entro 24 ore dall'inoltro della presente domanda, la relativa documentazione comprovante.

Data _____

Per ricevuta

Timbro e firma del Legale Rappresentante

- Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data _____

Per ricevuta

Timbro e firma del Legale Rappresentante



Regione Calabria
Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Allegato 3 - Elenco documentazione comprovante



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

Premessa

Si elenca di seguito la documentazione da presentare per il rilascio dell'accreditamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria.

Come previsto dal regolamento (allegato 1), tale documentazione è inviata via posta elettronica certificata dal soggetto richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato della Regione Calabria bandi.selfps@pec.regione.calabria.it entro 24 ore dall'inoltro della domanda di accreditamento.

Tutti i file devono essere in formato pdf.

Si precisa che il dimensionamento massimo di ogni mail di posta elettronica certificata deve essere di 25MB.

I documenti trasmessi via posta elettronica certificata **devono essere nominati come indicato in colonna C delle tabelle di seguito.**

REQUISITI GIURIDICI E FINANZIARI

Premessa: la documentazione richiesta riguarda tutte le tipologie di soggetti idonei alla richiesta di accreditamento ai servizi per il lavoro in Regione Calabria. Sono previsti e citati i casi in cui per caratteristiche intrinseche al soggetto, lo stesso non è tenuto alla presentazione. Tuttavia se oltre quanto già esplicitato, sussistessero ulteriori condizioni per cui un adempimento/documento richiesto non sia osservabile/presentabile, il richiedente è tenuto a darne motivazione con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, riportante le motivazioni oggettive e dimostrabili che illustrano la condizione di impossibilità.

COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C
Requisito	Documentazione comprovante da presentare	Titolo file
a) appartenenza ad una delle categorie indicate in articolo 4, allegato B, delibera di giunta regionale del 28 agosto 2019, n. 400	-Atto costitutivo -Visura camerale (se prevista) -Documentazione attestante il rilascio di: <ul style="list-style-type: none">-autorizzazione nazionale ai sensi dell'art. 4 o 6 del decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276 e s.m.i-accreditamento ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 febbraio 2015, n.41-accreditamento ai sensi della delibera di giunta regionale del 27 aprile 2017, n.172-accreditamento alla formazione e/o orientamento rilasciato dalla Regione Calabria	NOME FILE: 1_Atto_costitutivo NOME FILE: 2_Visura_camerale NOME FILE: 3_Attestazione



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

b) <i>(requisito richiesto per le società di persone o di capitali, società cooperative o consorzi di cooperative e di tutti i soggetti giuridici tenuti all'iscrizione CCIAA)</i>	Certificato iscrizione CCIAA	NOME FILE: 4_Certificato_iscrizione_CCIAA
--	------------------------------	--

COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C
Requisito	Documentazione comprovante da presentare	Titolo file
<i>oppure</i>		
c) previsione nello statuto, delle attività per cui si chiede l'accreditamento (il requisito non è richiesto per: Comuni, Università, Istituti di scuola secondaria di secondo grado, Camere di Commercio)	Statuto	NOME FILE: 5_Statuto
d.1) bilancio sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o di una società di revisione iscritti al registro dei revisori contabili <i>(requisito richiesto per tutti i soggetti che risultano quindi obbligati alla redazione del bilancio ai sensi della normativa vigente)</i>	Ultimo bilancio sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile, iscritto nel registro dei revisori contabili, o da una società di revisione che ne attesti la conformità alle scritture e ai documenti contabili della società	NOME FILE: 6_Bilancio
<i>oppure</i>		
d.2) dichiarazione di essere un soggetto di nuova costituzione di impegnarsi a fornirlo per le annualità successive <i>requisito richiesto per tutti i soggetti che risultano quindi obbligati alla redazione del bilancio ai sensi della normativa vigente)</i>	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che si obbliga a presentare copia del bilancio certificato entro il primo esercizio utile	NOME FILE: 6_Dichiarazione_per_bilancio



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

COLONNA A Requisito	COLONNA B Documentazione comprovante da presentare	COLONNA C Titolo file
e) assenza di condanne penali e/o applicazione di sanzioni amministrative in capo al soggetto richiedente e ai relativi amministratori, direttori e legali rappresentanti.	Certificato del casellario giudiziario di ciascun soggetto di cui all'art 5 comma 1 lettera d delle Linee guida DGR 400/2019.	NOME FILE: 7_Casellario_giudiziario
f) sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione Calabria. Nel caso sia presente la sola sede legale, si dichiara che funge anche da sede operativa	Documentazione attestante la disponibilità delle sedi operative con individuazione dei locali distinti da quelli di altri soggetti o facilmente individuabili rispetto alle altre attività dello stesso soggetto (es. contratto di locazione, atto di compravendita, usufrutto, contratto di comodato) I contratti devono essere registrati presso gli uffici competenti ai sensi della normativa vigente.	NOME FILE: 8_Atto_immobile
g) regolarità negli adempimenti assicurativi, previdenziali, fiscali	DURC	NOME FILE: 9. DURC

REQUISITI STRUTTURALI

a.1) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Organigramma della sicurezza: rappresentazione nominativi e ruoli dei soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e protezione	NOME FILE: 10_Organigramma_sicurezza
---	---	---

COLONNA A Requisito	COLONNA B Documentazione comprovante da presentare	COLONNA C Titolo file
a.2) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia attestato di frequenza del corso di formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) rilasciato a norma delle disposizioni vigenti in materia	NOME FILE: 11_Attestato_RSPP



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

a.3) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia attestato/i di frequenza del corso di formazione per Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione rilasciato a norma delle disposizioni vigenti in materia	NOME FILE: 12_Attestato_ASPP <i>Nota: in caso di più documenti, scansionare in un unico file</i>
a.4) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia attestato/i di frequenza al Corso per Addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, ai sensi della normativa vigente	NOME FILE: 13_Attestato_antincendio <i>Nota: in caso di più documenti, scansionare in un unico file</i>
a.5) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia attestato/i di frequenza al corso per Addetti al primo soccorso rilasciato a norma delle disposizioni vigenti in materia	NOME FILE: 14_Attestato_primo_soccorso <i>Nota: in caso di più documenti, scansionare in un unico file</i>
a.6) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	NOME FILE: 15_Attestato_RLS
a.7) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro	Copia del parere della ASL competente per territorio, oppure nulla osta tecnico-sanitario (qualora già in possesso) per la rispondenza dei locali della sede alla destinazione d'uso, aggiornato rispetto a eventuali modifiche strutturali apportate	NOME FILE: 16_Parere_sanitario



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

<p>a.8) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Certificato valido di Prevenzione Incendi (CPI)</p> <p><i>in alternativa per attività non soggette al Certificato valido di prevenzione incendi:</i></p> <p>Copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente (tramite la descrizione dettagliata dello stato dei luoghi, dei dispositivi antincendio e delle vie di fuga) e che l'attività non è soggetta a CPI</p>	<p>NOME FILE: 17_CPI</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>NOME FILE: 17_Perizia</p>
<p>a.9) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Copia della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici (elettrico e termico/condizionamento nel caso di impianto autonomo) a norma delle disposizioni vigenti, rilasciata da impresa installatrice abilitata. La dichiarazione di conformità deve essere corredata, ai fini della validità della stessa, dal progetto e dalla relazione tecnica riportante la tipologia dei materiali utilizzati e la conformità alla normativa vigente. Nel caso di realizzazione parziale di impianti è necessario che la relazione tecnica indichi espressamente la compatibilità con gli impianti preesistenti.</p> <p><i>in alternativa:</i></p> <p>nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, scansione della dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale che l'impianto sia conforme alla normativa vigente</p>	<p>NOME FILE: 18_Conformità_impia nti</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>NOME FILE: 18_Dichiarazione_imp ianti</p>
<p>a.10) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Copia della denuncia dell'impianto di terra agli enti competenti secondo le procedure previste dalla normativa vigente all'atto della messa in esercizio degli impianti stessi</p> <p><i>in alternativa:</i></p> <p>Copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata dal datore di lavoro alle strutture territorialmente competenti, a norma della disciplina vigente, e del verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dalle strutture territorialmente competenti, qualora siano stati</p>	<p>NOME FILE: 19_Denuncia_ impianto_terra</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>NOME FILE: 19_Modulo_di_trasmis sione</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>NOME FILE: 19_Perizia_di_valutaz ione</p>



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

	<p>superati i termini stabiliti dalla normativa vigente <i>in alternativa:</i> Per strutture autoprotette, della perizia di valutazione del rischio (Norme CEI 81-1, 81-2, 81-3, 81-4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale</p>	
<p>a.11) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Copia del verbale di verifica periodica, da parte delle competenti strutture, degli impianti ascensori. <i>in alternativa:</i> dichiarazione che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore <i>in alternativa:</i> nel caso di impianto ascensori installato da meno di due anni: - copia della comunicazione inviata all'amministrazione comunale competente con il solo allegato "dichiarazione di conformità" rilasciato dalla ditta installatrice; - copia della comunicazione, da parte dell'amministrazione comunale competente, del numero di matricola attribuito all'impianto</p>	<p>NOME FILE: 20_Verbale_ascensori <i>in alternativa</i> NOME FILE: 20_Dichiarazione_ascensori <i>in alternativa</i> NOME FILE: 20_Comunicazione_administrazione</p>
<p>a.12) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>Copia dell'ultima ricevuta di avvenuta manutenzione degli estintori rilasciata da ditta autorizzata da non più di un anno <i>in alternativa:</i> se gli estintori sono stati installati da meno di un anno, scansione della ricevuta dell'avvenuta installazione in conformità alla normativa vigente</p>	<p>NOME FILE: 21_Ricevuta_estintori <i>in alternativa</i> NOME FILE: 21_Ricevuta_installazione</p>
<p>a.13) conformità della/e sede/i alle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>copia certificato di staticità ed agibilità o abitabilità incondizionata dei locali rilasciato dal sindaco del comune di pertinenza <i>in alternativa:</i> copia certificato di collaudo statico redatto da tecnico abilitato ed iscritto ad apposito albo</p>	<p>NOME FILE: 22_Certificato_agibilità_abitabilità <i>in alternativa</i> NOME FILE: 22_Certificato_collaudo</p>



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

	<p>professionale</p> <p><i>in alternativa:</i></p> <p>copia della perizia tecnico-giurata attestante l' idoneità statica dei locali con l' indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritta da un tecnico abilitato.</p> <p>In caso di modifiche strutturali intercorse sarà necessario produrre documentazione aggiornata</p>	<p><i>in alternativa</i></p> <p>NOME FILE: 22_Perizia_tecnico-giurata</p>
<p>b.) conformità della/e sede/i alla normativa in materia di barriere architettoniche, accessibilità e visitabilità per i disabili</p>	<p>Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da elaborato grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche in materia di accessibilità, adattabilità e visitabilità ai sensi del DM 236/1989 dei locali sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato.</p>	<p>NOME FILE: 23_Perizia_barriere_a_rchitettoniche</p>
<p>c.1) conformità della/e sede/i alla normativa alla disciplina urbanistica-edilizia vigente</p>	<p>Copia della visura catastale relativa alla sede operativa o della documentazione di richiesta di accatastamento. Nel caso in cui la sede sia ubicata su più unità immobiliari, la copia della visura catastale deve essere relativa ad ogni unità. Qualora vengano effettuate delle variazioni/modifiche, scansione della/e visura/e aggiornata/e. In caso di visure catastali non ancora volturate, scansione del documento definito "Tipo mappale", firmato da un tecnico abilitato e presentato all'agenzia del territorio.</p>	<p>NOME FILE: 24_Visura_catastale e planimetria locali</p>



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

REQUISITI PROFESSIONALI

COLONNA A Requisito	COLONNA B Documentazione comprovante da presentare	COLONNA C Titolo file
a.) nomina di un responsabile organizzativo anche con funzioni di operatore che assicuri il coordinamento di non più di tre sedi operative sul territorio regionale.	Copia contratto di lavoro/incarico/ordine di servizio/ conforme alle disposizioni vigenti con specifica della/e sede/i operativa/e ed indicazione della durata	NOME FILE: 25_Contratto_responsabile_organizzativo anche con funzioni di operatore
b.1) nomina per ciascuna delle sedi operative di almeno due operatori dei servizi per il lavoro. Si specifica che tra l'operatore dei servizi per il lavoro obbligatori ed il soggetto richiedente l'accREDITamento deve intercorrere un rapporto di lavoro nelle forme consentite dalla legge, tale da garantire continuità e stabilità nell'erogazione dei servizi.	Copia contratto di lavoro/incarico/ordine di servizi con la specifica della sede operativa, durata.	NOME FILE: 26_Contratto_operatore_spl. <i>Nota: in caso di più operatori dei servizi per il lavoro, scansionare i diversi contratti in un unico file</i>
c) possesso da parte del responsabile organizzativo dei requisiti previsti dall'art 8 delle linee guida approvate con delibera di giunta regionale delle 28 agosto 2019, n. 400.	- titolo di studio - documentazione attestante l'esperienza lavorativa richiesta ai sensi dell'art 9 delle linee guida approvate con delibera di giunta regionale delle 28 agosto 2019, n. 400.	27_Titolo_studio_responsabile_organizzativo 28.Esperienza_responsabile_organizzativo



Regione Calabria

Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

COLONNA A	COLONNA B	COLONNA C
Requisito	Documentazione comprovante da presentare	Titolo file
d) possesso da parte dell'operatore dei servizi per il lavoro obbligatori, dei requisiti previsti dall'art 9 delle linee guida approvate con delibera di giunta regionale delle 28 agosto 2019, n. 400	<ul style="list-style-type: none">- titolo di studio- documentazione attestante l'esperienza richiesta	NOME FILE: 29_Titolo_studio_operatore_spl_obbligatori NOME FILE: 30_Esperienza_operatore_spl.Obbligatori <i>Nota: in caso di più documenti, scansionare in un unico file</i>
d.1) possesso da parte dell'operatore dei servizi per il lavoro facoltativi, dei requisiti previsti dall'art 9 delle linee guida approvate con delibera di giunta regionale delle 28 agosto 2019, n. 400	<ul style="list-style-type: none">- titolo di studio- documentazione attestante l'esperienza richiesta	31_Titolo_studio_operatore_spl_facoltativi NOME FILE: 32_Esperienza_operatore_spl_facoltativi <i>Nota: in caso di più documenti, scansionare in un unico file</i>